

OLEGGIO. AMMINISTRATORI A TORINO

Sul poliambulatorio la parola alla Regione

Oggi l'incontro con gli assessori Peveraro e Artesio

CHIARA MERLI
OLEGGIO

A Torino per capire che futuro avrà il poliambulatorio di via Gramsci: stamattina alle 11 c'è l'incontro tra il sindaco Massimo Marcassa, accompagnato dall'assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Suno, e gli assessori regionali al Bilancio, Paolo Peveraro, e alla Sanità, Eleonora Artesio.

Per il poliambulatorio la Regione aveva già deliberato di stanziare 3,7 milioni di euro. Obiettivo: il trasloco al Gaggiolo. Oleggio, come ribadito ancora mercoledì nel Consiglio Comunale straordinario chiesto dalla minoranza «Per Oleggio», proporrà invece l'area Caminadina ma



Non perderemo il finanziamento di 3,7 milioni di fondi già stanziati

Massimo Marcassa
sindaco di Oleggio



Noi favorevoli alla zona ex ospedale. Ufficialmente nessuno ci ha consultati

Mariella Bovio
sindaco di Bellinzago



Attendiamo di essere coinvolti. Vogliamo anzitutto servizi efficienti

Michela Leoni
sindaco di Momo



Il nodo da sciogliere adesso è sull'area

Le ipotesi: il Gaggiolo e la Caminadina

non vuole perdere il finanziamento. La soluzione del Gaggiolo sarà accettata dall'amministrazione solo nel caso di un'imposizione dalla Regione che aveva già firmato un protocollo d'intesa per l'area dell'ex ospedale.

«Sarà la Regione a prendersi la responsabilità di spendere di più per una struttura che non può essere ampliata - ha detto Marcassa in Consiglio -. L'area a disposizione alla Caminadina è molto più grande con maggior possibilità di parcheggio e vicinanza al centro: è un'ipotesi già anticipata ad Asl, Regione e ai sindaci vicini, che



Da anni si parla del trasloco del poliambulatorio da via Gramsci

ci hanno dato una disponibilità di massima». Il poliambulatorio servirà 35 mila utenti di tanti centri vicini. Sull'ipotesi di spostamento alla Caminadina, gli altri sindaci non sono mai stati interpellati in un in-

contro ufficiale. Lo confermano i primi cittadini di Bellinzago, Marano Ticino, Mezzomerico e Momo. Qualcuno non ha nemmeno avuto uno scambio ufficioso di opinioni. «Come amministrazione non siamo an-

cora stati coinvolti - dice il sindaco di Momo, Michela Leoni -. L'importante è che i servizi siano mantenuti efficienti e ci siano parcheggi». Il vicesindaco di Mezzomerico, Pietro Mattachini: «Avevamo già appoggiato l'idea della cittadella della salute al Gaggiolo, anche perché la ristrutturazione in via Gramsci era costosa e impraticabile. Non siamo a conoscenza della nuova proposta e speriamo ci venga presentata al più presto perché il poliambulatorio servirà non solo Oleggio». Mariella Bovio, sindaco di Bellinzago: «Ho avuto da Marcassa solo qualche informazione verbale. A noi andava bene anche l'ipotesi del vecchio ospedale ed eravamo disponibili pure a spostarlo sul nostro territorio. Valuteremo il progetto Caminadina, l'importante è che non si perdano i finanziamenti».